

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO RECINZIONI GAR_fence

Introduzione alla posa del materiale

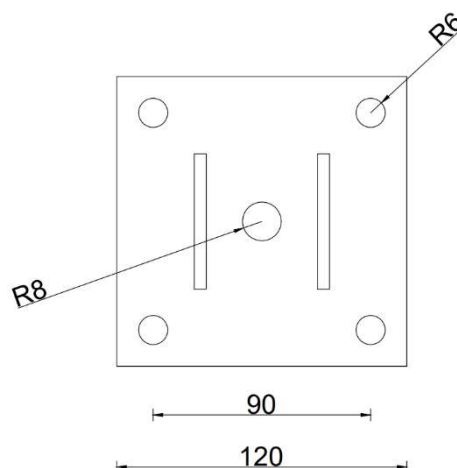
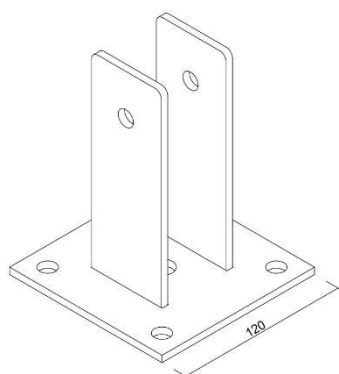
GAR_fence è un WPC a marchio Inocram srl utilizzato per realizzare recinzioni, pareti ventilati e parapetti adatti ad ogni utilizzo, sia pubblico che privato. Per una corretta posa del materiale è necessario rispettare le istruzioni di posa in ogni sua parte, considerando sempre che ogni cantiere ha caratteristiche particolari come base di posa o tipi di finiture necessarie.

Preparazione della base di posa per pannelli di recinzione.

La base deve avere un fondo stabile, piano, a bolla, e deve essere cementata.

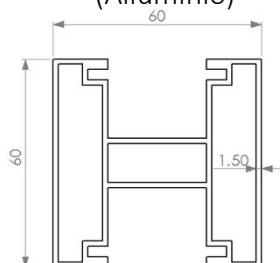
STAFFA DI FISSAGGIO AD INCASTRO

ART. INO 100
(Acciaio)



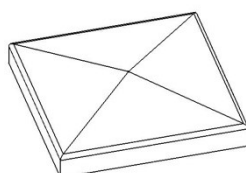
PROFILO DEL MONTANTE

ART INO 101
(Alluminio)



COPRIMONTANTE

ART INO 105



DISTANZIALE

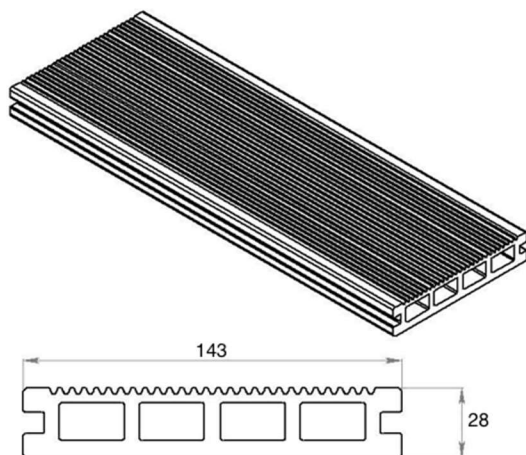
ART INO 103
(5-10-25-50mm)



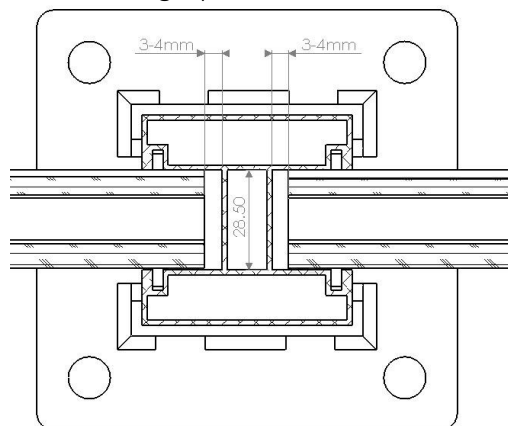
L'assieme staffa, montante, coperchio e distanziale è di un unico colore RAL 8019

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO RECINZIONE

PROFILO INO 003



Infilare i profili nei paletti in modo di lasciare per parte sempre 3-4 mm di distanza dal fondo dell'incastro su ogni palo.



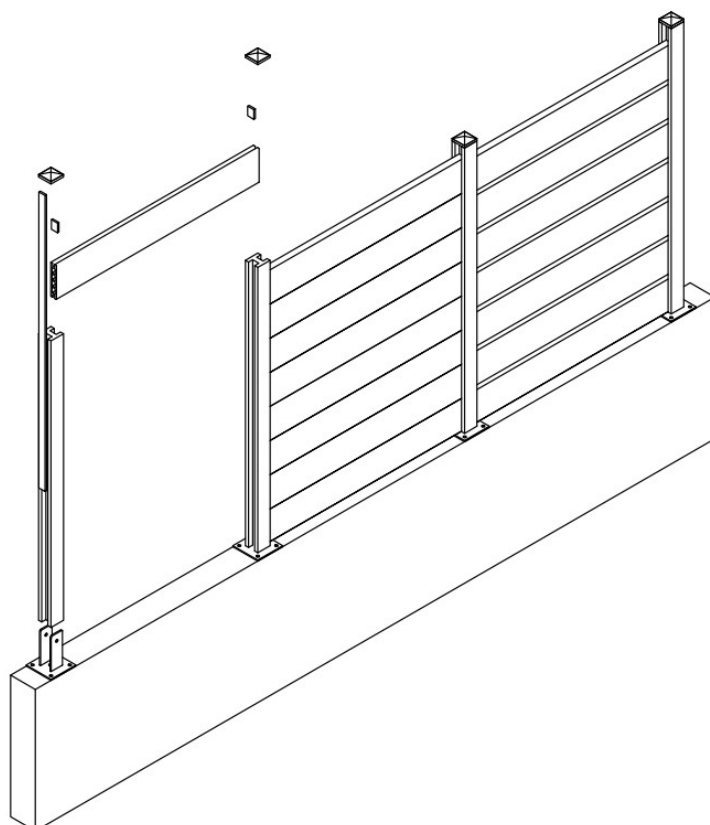
Fissaggio della base al cemento

La staffa di fissaggio fornita deve essere fissata con apposite viti per il materiale di ancoraggio. Si devono utilizzare tutti e 4 i fori a disposizione della staffa.

Per particolari esigenze nel caso la base di appoggio non sia sufficientemente larga è possibile andare a tassellare anche nell'apposito foro centrale alla base.

Le staffe devono essere fissate con un interasse massimo di 1,00-1,25m in base all'altezza desiderata e alla distanza tra le doghe. Questo rende la struttura più robusta e solida.

Il palo va inserito in modo tale che le alette della base si incastrino al suo interno. La base sarà quindi a scomparsa e l'unica parte a vista sarà quella a contatto con il muretto.



Inserimento del montante e delle doghe con apposito distanziale

Verificare bene la verticalità di ogni montante e poi bloccarlo con viti e dado. (il montante va forato). Le staffe in acciaio garantisce una rigidità sufficiente a condizione di essere fissata con tiranti o turboviti su un supporto cementato.

La posa delle doghe è molto semplice: consiste nell'inserimento della doga lungo la guida del montante ed i corrispettivi distanziali.

Data la realizzazione a misura delle doghe si consiglia di montare un modulo per volta (palo + base) in

modo da andare a completare man mano la parete divisoria/recinzione.

Si procederà tassellando la prima base e a montare il palo verificando che sia in bolla. Si posizionerà adiacente all'incastro una doga in Wpc ed un palo con l'apposita base. Si segnerà con una matita o

pennarello dove andare a posizionare la seconda base e si procederà andando a tassellarla.

Si consiglia di posizionare almeno 4-5 tavole in altezza in modo da essere sicuri di aver montato i pali in bolla e alla distanza corretta. Ricordare di lasciare i 2/4mm di distanza tra la doga e il palo per la naturale dilatazione del materiale.

Per far fronte ad eventuali errori di misura o similari l'azienda fornisce sempre i moduli leggermente più lunghi di quanto richiesto. Questo fa sì che gli ultimi 2 moduli (o volendo solamente l'ultimo) debbano essere rifilati.

Posa con spazio tra le doghe

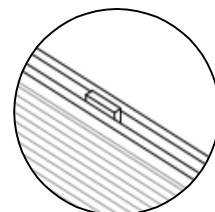
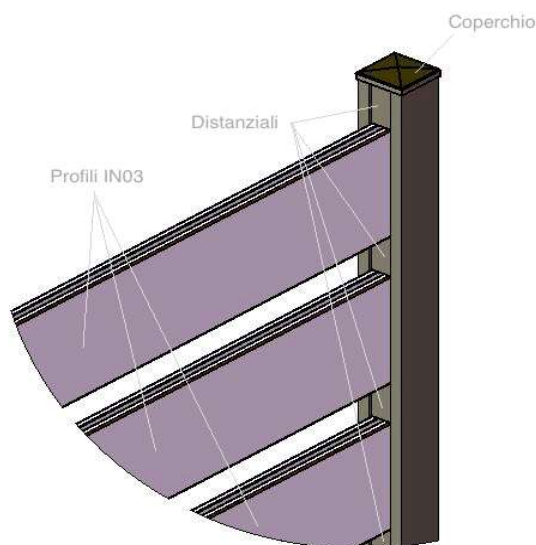
La distanza tra esse viene garantita dall'impiego di distanziali da infilare dentro la sede apposita dei montanti, le quali svolgono contemporaneamente la funzione di distanziatore e copri-incastro del montante.

I distanziali vengono forniti con una lunghezza di 1cm, 2,5cm o 5cm.

Se si desidera una distanza tra le doghe superiore o inferiore a quella misura, si consiglia l'acquisto di distanziali da 1,50m in modo tale da poterli tagliare della misura desiderata.

È consigliabile fissare con del silicone o con una normale colla i copripilastri (coperchi) in modo

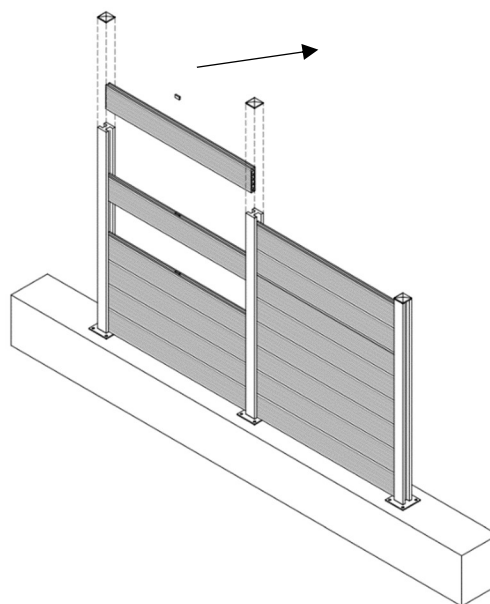
tale che anche nelle giornate con molto vento rimangano in sede.



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO RECINZIONE

Posa con doghe tutte attaccate

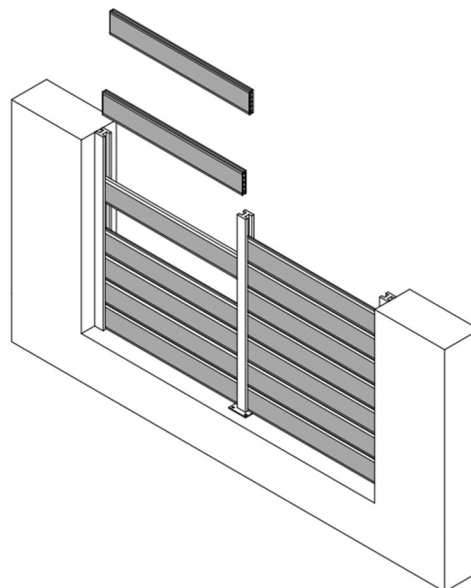
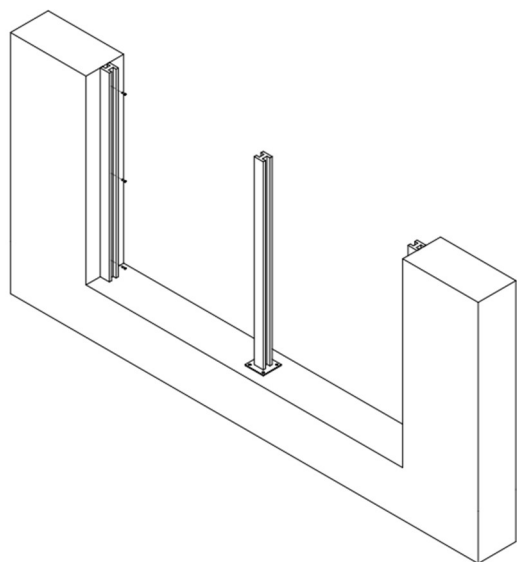
Nel caso si desiderino le doghe tutte attaccate è necessario posizionare un distanziale tra un profilo e l'altro che garantisca la "coppia" maschio-femmina e contemporaneamente garantisca le doghe rimangano perfettamente in piano l'una con l'altra.



Esempio di fissaggi per casi particolari

Posizionamento con muretto e pilastro.

E' possibile andare a tassellare direttamente il palo sul pilastro del muretto nel caso non si voglia posizionare la base, che genererebbe uno spazio tra il palo e il muro.

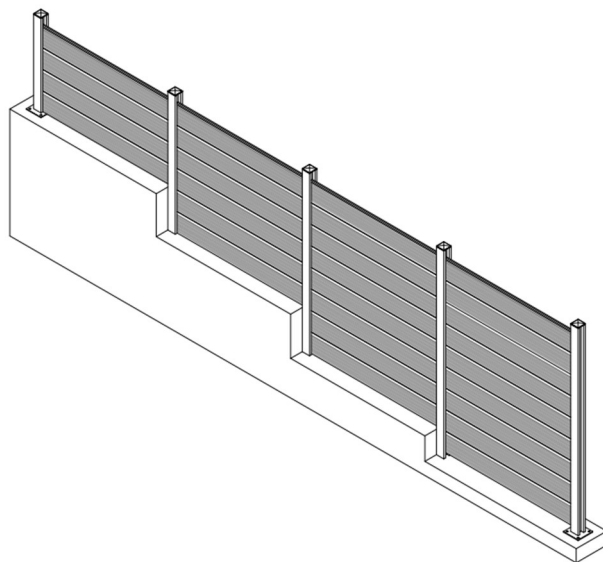


Posizionamento con dislivelli particolari.

Nel caso di dislivelli particolari con salti di quota è possibile sfruttare il palo dell'altezza successiva per andare a realizzare l'inserimento della doga. In questo caso il montante è fissato sempre lateralmente al "pilastro".

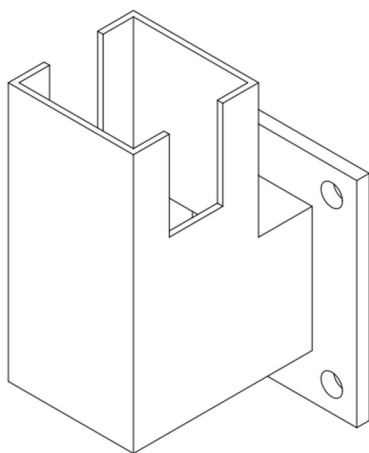
Il montante posizionato in questo modo garantisce sia il posizionamento della doga per la parte superiore del dislivello sia per quella inferiore.

E' molto importante che, nel caso si desideri creare una linea unica tra le doghe dei vari moduli, il primo distanziale (spessore) da posizionare alla base sia dell'altezza corretta. Questo permette di posizionare in bolla le doghe e soprattutto garantire che i profili di un modulo e quello successivo siano allineati.



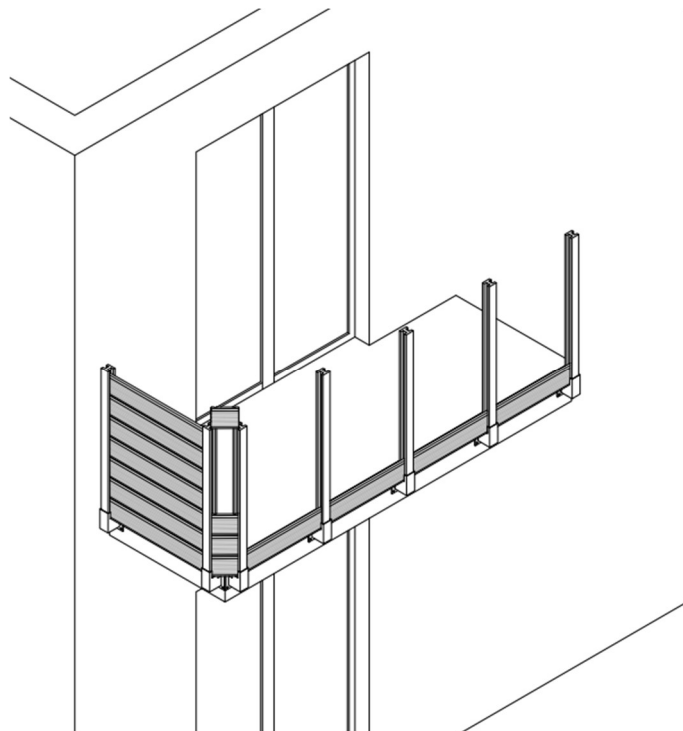
Esempio di realizzazione di ringhiera terrazza

STAFFA DI FISSAGGIO AD INCASTRO INO100 – L



Per la realizzazione di ringhiere di terrazze il sistema è analogo in tutto e per tutto a quello delle recinzioni a differenza della staffa di fissaggio. Nel caso delle terrazze infatti la base viene tassellata lateralmente alla pavimentazione della terrazza e non al di sopra. Di seguito le varie fasi della realizzazione.

Posizionamento dei pali ed inserimento delle doghe.



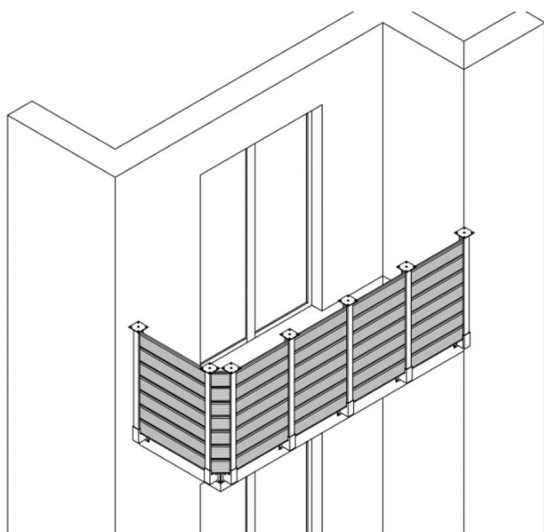
Realizzazione dell'angolo tramite il ritaglio di profilo ed inserimento sempre all'interno del palo.

Una volta finito l'inserimento delle doghe in WPC la finitura sulla parte superiore della terrazza (corrimano) può essere eseguito in due modi: mediante l'utilizzo normale dei tappi o mediante il posizionamento del profilo INO004 (sezione piena 143x22mm) attraverso il fissaggio di viti a vista con le apposite staffe INO100.

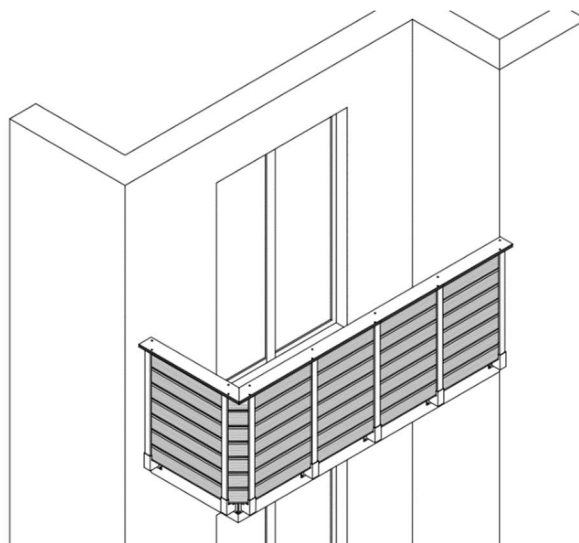
Le staffe vanno posizionate con la testa "contraria" rispetto al palo affinché la doga INO004 possa essere fissata con viti passanti.

Esempio di realizzazione con corrimano INO004

Posizionamento Basi



Posizionamento profilo INO004



Termine della posa su qualsiasi fondo

Terminata la fase di posa, lavare obbligatoriamente la recinzione con acqua e spazzolare energicamente con una scopa; la soluzione migliore e molto più veloce è quella di utilizzare l'idropulitrice con acqua fredda. Lavare con l'idropulitrice da un lato all'altro del rivestimento, non lasciando ristagni di acqua ma andando a spostare man mano l'acqua utilizzata verso la fine della dogia. Nel caso si formino aloni sulle doghe dovuto a polvere che si sedimenta sulla dogia durante la prima posa lavare nuovamente la pavimentazione con idropulitrice.

ATTENZIONE: utilizzare il getto della idropulitrice ad una distanza non inferiore di 30cm circa rispetto alle doghe e soprattutto utilizzare un getto nebulizzato e non diretto.

Si consiglia l'applicazione di uno scudo protettivo. Questo non prolunga in alcun modo la durata del materiale ma lo preserva da eventuali macchie dovute a oli o altro sporco intenso. Lo scudo conferisce inoltre una ulteriore protezione agli UV. Le eventuali macchie vanno rimosse con un po' di acqua e una scopa/spugna.

Applicazione dello scudo protettivo

Applicare lo scudo protettivo a recinzione completamente asciutta. Assicurarsi che per un paio di giorni non ci sia pioggia o qualsiasi fattore che possa portare umidità alla stesura.

Stendere il prodotto con un pennello, seguendo la direzione delle righe. Cercare di uniformare il più possibile la stesura del prodotto non allungandone troppo la stesura. **E' preferibile che il prodotto sia in eccesso piuttosto che venga steso non a sufficienza.**

Il pennello al momento della stesura deve essere completamente asciutto. Assicurarsi che il pennello non abbia eventuali residui di altri materiali.

Lo scudo deve essere applicato in ombra e non in battuta di sole. L'applicazione del prodotto con sole o forte vento non risulterà efficace per creare la parte idrorepellente sul materiale.

Uso e Manutenzione

Consultare il Libretto di Uso e Manutenzione per l'eventuale pulizia ordinaria o straordinaria del WPC a Marchio GAR_fence.

Una leggerissima differenza di pigmentazione fra profilo e profilo è una caratteristica peculiare di GAR_fence, e conferisce un aspetto più naturale all'intera realizzazione, per sua natura il legno è soggetto a variazione di colore, tale differenza si mitigherà comunque nel tempo (4-6 mesi).

